

Inaugurato ieri il grattacielo più grande del mondo: è alto 828 metri. E il 18 marzo, al suo interno, apre il primo albergo dello stilista italiano

Dubai, dopo la torre fari puntati sull'Armani Hotel

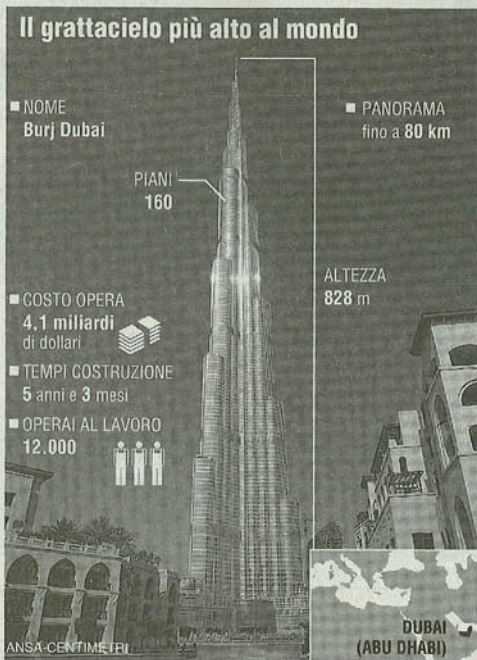
La Interna di Tavagnacco ha realizzato l'arredamento: «Stiamo completando la fornitura»

UDINE. Il grattacielo "dei record" è stato inaugurato e adesso i fari sono puntati sull'Armani Hotel, il primo albergo dello stilista italiano che proprio in quella torre ha deciso di "debuttare" nel mondo dell'ospitalità. Letti, poltrone e comodi realizzati dal Gruppo Interna di Tavagnacco.

Quella di ieri è stata una festa. Un evento voluto dallo sceicco quasi a voler esorcizzare la crisi. «È alto 828 metri ed è il più grande del mondo», ha annunciato la televisione pubblica. Lo sceicco di Dubai ha poi svelato una placca e ha pronunciato un breve discorso durante il quale ha "ribattezzato" la torre già nota come Burj Dubai con il nome di «Burj Khalifa», secondo il nome del capo di Stato della federazione degli Emirati arabi uniti, di cui Dubai fa parte, lo sceicco Khalifa ben Zayed Al-Nahyane. La torre, illuminata al momento dell'inaugurazione, è stata "celebrata" con fuochi d'artificio che hanno acceso il cielo di Dubai.

Ma da oggi, all'interno della torre, si riprende a lavorare. Il 18 marzo dovrà essere pronto l'Armani Hotel Dubai. Quello di Armani è il primo di una serie di hotel, resort e residenze progettati dallo stilista e che saranno aperti in tutto il mondo.

«Stiamo completando le forniture e il montaggio di alcune parti - spiega il presidente di Interna, Diego Travan - Verso la fine di febbraio avremo completato la fornitura in modo da consentire l'apertura di prova». La Interna Contract, azienda leader a livello mondiale nel settore contract per l'hotellerie di lus-



so, ha acquisito la commessa Armani battendo la concorrenza delle più grandi case mondiali. Un appalto da 6 milioni circa che prevede la fornitura di mobili, sedute e letti; circa 6.000 pezzi unici che Interna realizzerà in esclusiva per le oltre 160 camere e suite dell'albergo e per i 144 appartamenti di lusso (da

una e due camere), il tutto su disegno di Giorgio Armani.

L'Hotel Armani Dubai sarà, assieme alla torre Burj Dubai, il fulcro di una nuova realtà urbana, il Downtown Burj Dubai, un progetto di 500 acri che diventerà il più lussuoso spazio commerciale mai costruito (www.burjdubai.com). Per l'aggiu-

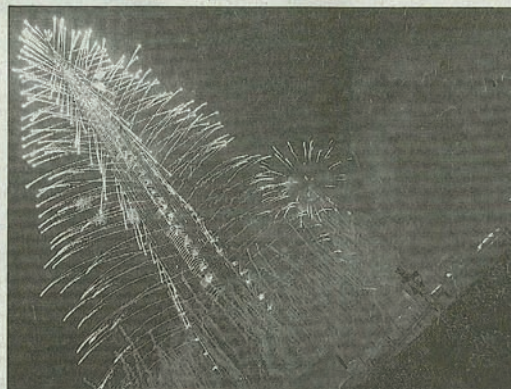
Diego Travan, presidente di Interna, la società di Tavagnacco che ha arredato l'albergo Armani realizzato nella torre più alta del mondo



progetto, le credenziali per fornire nel settore del lusso.

Ancora il presidente di Interna Holding Diego Travan: «L'acquisizione di questo prestigioso progetto costituisce per Interna un risultato eccezionale ed è la riprova che anche in questo momento di difficile congiuntura economica internazionale il made in Italy che sa coniugare la più alta tradizione manifatturiera con l'innovazione tecnologica e la capacità gestionale si rivela vincente».

L'Armani Hotel Dubai e l'Armani Residences Dubai rifletteranno l'eleganza raffinata che caratterizza la filosofia di stile di Giorgio Armani. Il design evidenzierà livelli qualitativi elevatissimi e farà uso di materiali innovativi e di rivestimenti in pelli e tessuti pregiati. Pezzi d'arredo unici, in svariate forme e dimensioni, verranno realizzati in essenze pregiate di legno



dalle lavorazioni inusuali con ferramenta creata ad hoc per ogni singolo pezzo. Il progetto Armani Hotels & Resorts, varato nel 2005 con un accordo fra la Giorgio Armani spa ed Emar properties, vedrà nei prossimi anni l'apertura di hotel, resort vacanze e residences nelle principali città del mondo. (r.d'a.)